

Gruppo Nuovoteatro Amatoriale Melendugnese

"LA SCENA È SERVITA!"

Sede legale via Mazzini, 28 - 73026 Melendugno (LE)

Codice Fiscale 93066230751



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Melendugno - 9 novembre 2022



Nell'anno 2022 il giorno 9 del mese di novembre alle ore 18.00 in 2^a convocazione presso la Sede Sociale di Melendugno sita in Via Mazzini, 28, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci del Gruppo Nuovoteatro Amatoriale Melendugnese "LA SCENA È SERVITA" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE PER ADEGUAMENTO AL D.LGS. 117/2017 CODICE TERZO SETTORE.

Presiede l'Assemblea il Presidente Rag. Luigi GALLO, verbalizza il Segretario Rag. Marlena MAZZEO.

Il Presidente constatata la presenza di Nr.10 Soci su 17, di persona o su delega, dichiara valida l'Assemblea ed invita i presenti alla discussione dell'Ordine del Giorno.

1. APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE PER ADEGUAMENTO AL D.LGS. 117/2017 CODICE TERZO SETTORE.

Il Presidente fa un breve excursus sulle motivazioni che hanno portato alla modifica dello Statuto Sociale facendo naturalmente riferimento al D.Lgs. 117/2017 ed all'entrata in vigore del RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore). Dopo aver spiegato le modifiche più importanti che riguardano soprattutto l'adozione della dicitura Organizzazione al posto di Associazione, l'acronimo OdV e le finalità dettate dalla Legge,; dopo aver risposto alle domande poste dai presenti per meglio spiegare le modifiche apportate, il Presidente passa alla votazione con voto palese che dà il seguente risultato:

Votanti Nr.10 / dieci -	Favorevoli	Nr. 10 / dieci
	Contrari	Nr. 0 / zero
	Astenuti	Nr. 0 / zero

L'Assemblea approva all'Unanimità le modifiche apportate allo Statuto Sociale. Delega il Presidente ad effettuare tutte le procedure per la registrazione del Nuovo Statuto Sociale e la relativa trasmissione al RUNTS.

Alle ore 19.00 il Presidente constatato l'esaurimento dei punti posti all'Ordine del Giorno dichiara chiusa la seduta.

Letto, fatto e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Rag. Marlena MAZZEO

Marlena Mazzeo



IL PRESIDENTE

Rag. Luigi GALLO

Luigi Gallo

16 NOV. 2022

Registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce il.....

el n° 6079 serie 7 versat

COMP (NATO)

con Mod. F23 del _____



DETTO ALLO SPORTELLLO
POLIZIA NAZIONALE
Luigi Di Stefano
Firma su delega del Direttore Provinciale
Antonella Rosello



STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

GRUPPO NUOVOTEATRO AMATORIALE MELENDUGNESE
"LA SCENA È SERVITA" ODV

Costituita in Melendugno in data 29 settembre 2002
con Atto Registrato in Lecce il 21.10.2002 al Nr. 6736 serie 3.

TITOLO I COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE

ARTICOLO 1 COSTITUZIONE

È costituita in Melendugno una libera organizzazione di volontariato a scopo culturale denominata "Gruppo Nuovoteatro Amatoriale Melendugnese – La scena è servita" OdV (acronimo: GNAM – La scena è servita- Odv), di seguito detta "Organizzazione" quale Ente del Terzo Settore in conformità al dettato dell'Art. 32 del D.Lgs. 117/2017 e disciplinata secondo le norme del presente Statuto. Detta Organizzazione agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) delle Leggi dello Stato e Regionali, e dei principi generali dell'Ordinamento giuridico che riguardano l'attività delle organizzazioni di volontariato in materia di Enti non commerciali e di ETS.

L'Organizzazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.

Lo Statuto vincola alla sua osservanza i Soci e costituisce la regola fondamentale della gestione dell'Associazione.

Il Regolamento, compilato dal Consiglio Direttivo e deliberato a parte dall'Assemblea, disciplina, in armonia con lo Statuto, gli ulteriori aspetti dell'attività e dell'organizzazione dell'Associazione medesima.

ARTICOLO 2 SEDE

L'Associazione ha la sede legale in Melendugno.

Il cambiamento di indirizzo della Sede non costituisce modifica allo Statuto.

Stanti gli scopi di cui all'art. 3, sono previste anche delle sedi subordinate con autonomia di carattere operativo.

TITOLO II FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

ARTICOLO 3 NATURA E SCOPO

L'Organizzazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

I contenuti e la struttura dell'Organizzazione sono pluralisti, apolitici, aconfessionali e non ha scopo di lucro. Detta Organizzazione è strutturata secondo principi democratici, ispirati agli ideali della Costituzione della Repubblica Italiana ed ai principi del libero associazionismo. Essa agisce nell'ambito del territorio nazionale e nei Paesi della Comunità Europea.

In particolare scopo dell'Organizzazione è lo svolgimento di attività nel settore della cultura e dell'arte, con principale riferimento all'espressione teatrale. L'Organizzazione intende:

- valorizzare a tutti i livelli l'importanza della comunicazione artistica in genere, teatrale in specie;
 - diffondere la cultura teatrale ed offrire l'opportunità di partecipare ad esperienze culturali mediante produzione e distribuzione di spettacoli ed attività affini;
 - stimolare, sostenere e far crescere sul piano culturale e artistico la comunità, in particolare i soci:
- a) mediante la raccolta, la produzione, la stampa e la diffusione di testi;
 - b) mediante l'offerta di sussidi tecnici;
 - c) mediante il censimento e la valutazione degli spazi artistici e teatrabili;
 - d) mediante l'organizzazione di singoli spettacoli e di rassegne;
 - e) mediante l'istituzione di corsi per la formazione di attori, registi e tecnici.

Persegue altresì:

- il fine della solidarietà civile, culturale e sociale;
- la promozione di forme aggregative tramite attività di volontariato a carattere culturale, ludico-ricreativo, assistenziale, di utilità sociale, di tutela dell'ambiente e dei beni culturali;
- lo sviluppo dell'informazione e del turismo, anche con iniziative editoriali;
- la formazione professionale.

L'Organizzazione, perciò, si propone:

- la formazione di ragazzi, giovani e adulti, di ambo i sessi, all'esperienza teatrale ed artistica in genere;
- la conoscenza e la diffusione delle culture locali, l'identificazione e la valorizzazione delle loro origini comuni, così da rinsaldare i legami, ove possibile, con tutti coloro (Enti, Gruppi, Associazioni e persone singole) che, nel mondo, avendo radici italiane e particolarmente salentine, perpetuano e sostengono, attraverso attività e opere culturali, questa loro origine.

Per il raggiungimento di tali finalità, l'Organizzazione, in osservanza alle leggi vigenti nel luogo di attività, potrà:

- approvare, riconoscere, patrocinare ed organizzare, gestendo anche direttamente, esposizioni, incontri, conferenze, lezioni pubbliche, dibattiti, in Italia ed all'estero, rivolti a tutti coloro che sono interessati all'incremento della conoscenza e della cultura artistica;
- promuovere ricerche, sollecitare e/o organizzare manifestazioni culturali, sociali, educative, sostenere iniziative ed organizzare edizioni, viaggi, accettare sponsorizzazioni, richiedere contributi ad enti pubblici e privati, ed in genere esercitare ogni altra attività che contribuisca sia alla sensibilizzazione e alla conoscenza, da parte dell'opinione pubblica, delle Autorità, degli Enti vari, dei temi in oggetto sia al raggiungimento degli scopi che l'Organizzazione si propone;
- costituire istituti, fondazioni, o altri enti strumentali al perseguimento di specifici obiettivi.

L'Organizzazione si riserva di promuovere tutti i collegamenti utili e necessari con organismi pubblici e privati e la possibilità di aderire ad altre associazioni a carattere internazionale, nazionale, regionale o provinciale di cui condivida gli scopi e le finalità.

ARTICOLO 4

LOGO DELL'ORGANIZZAZIONE

Il logo dell'Organizzazione consiste in un ovale celeste diviso in 5 zone.

Al centro, partendo dal basso, una mano da cameriere sorregge un piatto, con orlo giallo e fondo giallo-ocra, su cui insistono due elementi: la scritta maiuscola, in rosso, "LA SCENA È SERVITA!" e un palcoscenico, con sipario aperto in rosso, fondo verde pisello e pavimento marrone. Sulla testata del sipario è riportato, in giallo, l'acronimo "G. N. A. M.", avente a destra e a sinistra un fumetto speculare caratterizzato da una grande bocca aperta. Al centro del palcoscenico è stilizzata una maschera sorridente, con contorni gialli, bocca aperta in nero, pupille blu e lingua rossa.

Alla sinistra campeggia lo stemma del Comune di Melendugno.

Alla destra, su un fondo riproducente un casolare di campagna (detto furnieddhu), è uno spiritello (detto scazzammurieddhu), in verde, con pentola giallo-ocra piena di monete, tre delle quali cadono per terra.

In alto, in blu, è riportata una frase tratta dal celebre Pinocchio: «"Com'ero buffo, quando ero un burattino" (Collodi)».

In basso, in seppia, è riportato per esteso quanto l'acronimo G. N. A. M. definiva in sigla, e cioè "Gruppo Nuovoteatro Amatoriale Melendugnese".

ARTICOLO 5

DURATA DELL'ORGANIZZAZIONE

La durata dell'Organizzazione è illimitata.



Handwritten signature or mark.

TITOLO III

I SOCI, CONDIZIONI DI ADESIONE, TESSERAMENTO, DIRITTI E DOVERI, I VOLONTARI

ARTICOLO 6

I SOCI

L'Organizzazione è composta da un numero illimitato di soci, di ambo i sessi. Possono essere membri effettivi dell'Organizzazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti, che condividano le finalità dell'Organizzazione ed aderiscano ai principi espressi dal presente Statuto.

Nei casi in cui l'entità del Socio sia composta da più persone, la sua rappresentanza è singola (socio ordinario) e viene esercitata attraverso un proprio unico delegato, pure se tutti i suoi componenti possono considerarsi associati.

I Soci si distinguono in:

- Soci Fondatori;
- Soci Ordinari;
- Soci Young;
- Soci Onorari Benemeriti;
- Soci Sostenitori.

Soci Fondatori sono coloro i quali hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Organizzazione.

Soci Ordinari sono quanti, successivamente, presentino apposita domanda di ammissione. Possono far parte dell'Organizzazione, per mezzo del loro legale rappresentante o di un suo delegato, anche altre associazioni aventi analoghi fini e sede nel territorio salentino.

Soci Young sono i minori di età ammessi previa autorizzazione sottoscritta da chi esercita la potestà.

Soci Onorari Benemeriti sono coloro che saranno nominati tali, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, per essersi distinti nei settori in cui opera l'Organizzazione, ovvero per aver particolarmente sostenuto la stessa nello svolgimento dell'attività sociale.

Soci Sostenitori, infine, sono coloro che favoriscono il conseguimento delle finalità dell'Associazione tramite offerte volontarie.

ARTICOLO 7

CONDIZIONI DI ADESIONE

L'iscrizione all'Organizzazione si ottiene, su proposta di almeno un socio che si renderà garante, attraverso domanda di ammissione presentata su apposito modulo prestampato ed indirizzata al Presidente della medesima. Sull'accoglimento delle domande si pronuncia, a scrutinio segreto ed a maggioranza dei voti, il Consiglio Direttivo che accerta l'idoneità del richiedente. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo e l'associato verserà contestualmente la quota sociale annuale, salvo quanto disposto dal successivo art. 9, dichiarando di accettare senza riserve il presente Statuto, i Regolamenti, le disposizioni e le delibere che gli organi dell'Organizzazione adotteranno nel rispetto del presente Statuto e delle specifiche sfere di competenza.

ARTICOLO 8

RIGETTO E RICORSO

Il rigetto della domanda d'iscrizione deve essere motivato e notificato per iscritto all'aspirante non ammesso entro 15 giorni dalla data del provvedimento.

L'aspirante ha facoltà di ricorrere, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, al Collegio dei Probiviri. Il Consiglio Direttivo, sentito il lodo del Collegio dei Probiviri, riprenderà in esame la domanda e, valutati i motivi del ricorso, delibererà in occasione della sua prima seduta. La delibera finale del Consiglio Direttivo è inappellabile.

ARTICOLO 9 **TESSERAMENTO**

Il tesseramento, che ha durata annuale con decorrenza dal 1° dicembre, avviene:

- per i Soci già iscritti entro il 30 novembre di ogni anno;
- per i nuovi Soci in qualsiasi momento dell'anno, previa accettazione della domanda di ammissione secondo quanto stabilito dal precedente art. 7.

Il tesseramento prevede sempre il pagamento della quota sociale annuale, che è intrasmissibile e non rivalutabile.

Ai nuovi Soci detta quota non sarà richiesta per l'anno in corso qualora la domanda di ammissione sia stata accolta dal Consiglio Direttivo dopo il 30 settembre. Resta inteso che entro il 30 novembre dovrà essere versata la quota sociale relativa all'anno seguente.

La tessera, che è personale, non è cedibile ed ha durata annuale, dà diritto:

- all'ingresso gratuito a tutte le rappresentazioni teatrali dell'Associazione, ovvero alle iniziative culturali ed artistiche, che prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- alle coperture assicurative così come previsto dal successivo art. 54.
- a precedenza e trattamenti speciali nei corsi di formazione organizzati dall'Organizzazione;
- alla partecipazione ai provini per la scelta degli attori e del personale tecnico;
- al rimborso, se deliberato dall'Organo amministrativo, delle spese sostenute per l'attività prestata nel compimento delle finalità previste dal presente Statuto.

ARTICOLO 10 **DIRITTI DEI SOCI**

I Soci dell'Organizzazione godono dei seguenti diritti comuni:

- eleggere gli Organi direttivi ed essere eletti negli stessi;
- informazione e controllo dell'attività dell'Organizzazione secondo quanto stabilito dalla Legge e dallo Statuto;
- partecipare, rispettando le norme previste, a tutte le attività promosse dall'Organizzazione ovvero promuovere ed organizzare le attività corrispondenti alle finalità dell'Organizzazione stessa;
- proporre iniziative e spettacoli da inserire nei cartelloni stagionali, presentando il relativo materiale al Direttore Artistico e al Direttore di Produzione;
- appellarsi per ogni questione disciplinare alle istanze previste o richiamate dal presente Statuto;
- ricevere le eventuali pubblicazioni periodiche e tutte le notizie riguardanti l'attività dell'Organizzazione;
- percepire il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, preventivamente autorizzate dall'Organo Amministrativo o successivamente ratificate dallo stesso;
- i minori di età, pur godendo della qualifica di Soci Young, di cui all'art. 6, esercitano il diritto di voto in Assemblea per il tramite di chi ne esercita la potestà genitoriale.

ARTICOLO 11 **DOVERI DEI SOCI**

I Soci dell'organizzazione svolgono la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito, occasionale e senza fini di lucro. Il comportamento verso i Soci ed all'esterno dell'Organizzazione è animato da spirito di solidarietà ed attivato con correttezza, onestà, buona fede e rigore morale.

I Soci dell'Organizzazione sono tenuti:

- f) al pagamento della quota associativa;
- g) alla promozione dell'attività dell'Organizzazione e alla collaborazione organizzativa della stessa;
- h) ad osservare lo Statuto ed ogni altro regolamento emanato dal Consiglio Direttivo;
- i) a far conoscere ed affermare gli scopi dell'Organizzazione e contribuire a definire e realizzare i programmi;



Handwritten signature or initials.

- j) a prestare gratuitamente il lavoro preventivamente concordato;
- k) al pagamento di ogni altro contributo straordinario deliberato dall'Assemblea;
- l) a risolvere le eventuali questioni controverse nell'ambito degli Organi stabiliti dallo Statuto.

ARTICOLO 12

DECADENZA

La qualifica di Socio si perde:

- per dimissioni volontarie, le quali però non esonerano dagli impegni assunti se non nei modi e nei termini di cui agli artt. 11 e 14;
- per mancato rinnovo dell'adesione entro i termini stabiliti e secondo le norme in materia;
- per la mora superiore a sei mesi nel pagamento delle quote sociali o per lo svolgimento di attività in contrasto o concorrenza con quelle dell'Organizzazione;
- per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo con parere motivato da emettersi entro 60 giorni dalla denuncia scritta, in ordine alle cause che ledano il decoro ed il prestigio dell'Organizzazione e per il compimento di atti in contrasto con gli scopi sociali ovvero qualora il Socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Consiglio Direttivo. L'indegnità è deliberata dal Consiglio Direttivo a scrutinio segreto con il voto di almeno 2/3 dei consiglieri in carica, presa visione della relazione svolta dal Collegio dei Probiviri che, su incarico del Presidente, ha il compito di provvedere alle indagini in merito ai fatti contestati;
- per decesso.

L'associato, che per qualsiasi motivo cessa di far parte dell'Organizzazione, non ha diritto alcuno sul patrimonio.

ARTICOLO 13

RIAMMISSIONE

I Soci decaduti ai sensi dell'art. 12 possono chiedere la riammissione quando siano venute a cessare le cause che hanno determinato la decadenza.

Sulla riammissione delibera il Consiglio Direttivo, sentito il parere del Collegio dei Probiviri e con il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri in carica.

ARTICOLO 14

QUOTA ASSOCIATIVA

La quota associativa, di cui alla lettera a) dell'art. 11, è annuale, intrasmissibile, non è frazionabile né può essere richiesta la restituzione o la rivalutazione in caso di recesso o perdita della qualità di Socio.

Detta quota è fissata dall'Assemblea entro il primo trimestre di ogni anno per l'anno successivo. In mancanza di deliberazione in merito s'intende confermata la quota dell'anno precedente.

I Soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

I Soci s'intendono impegnati per i primi due anni e successivamente di anno in anno, finché non abbiano presentato le dimissioni con lettera raccomandata entro il 31 luglio.

ARTICOLO 15

MORA

Il Socio moroso è richiamato, su proposta del Presidente dell'Organizzazione, dall'Organo di Controllo al pagamento delle quote arretrate entro i termini fissati dal provvedimento stesso. L'inadempienza comporta la sospensione del Socio dai diritti sociali e dà titolo al Presidente di ricorrere alle vie legali per conseguire quanto dovuto maggiorato dagli interessi legali.

ARTICOLO 15BIS

I VOLONTARI

Sono Volontari gli associati che aderiscono all'Organizzazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del Volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al Volontario possono essere rimborsate dall' Organizzazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall' Organizzazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal Volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del C. di A. che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il Volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera Volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci Volontari sono iscritti in un apposito registro.

TITOLO IV GLI ORGANI

ARTICOLO 16

ORGANI STATUTARI

Organi dell'Organizzazione sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Segretario Generale
- il Direttore Artistico
- il Direttore di Produzione
- il Collegio dei Probiviri
- l'Organo di Controllo

CAPO I

ARTICOLO 17

L'ASSEMBLEA

L'Assemblea, composta da tutti i Soci dell'Organizzazione e presieduta dal Presidente della medesima, indica gli indirizzi generali dell'Associazione.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati in regola col pagamento della quota sociale annuale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi presiede il Socio più anziano.

ARTICOLO 18

COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere il Presidente dell'Organizzazione;
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- eleggere i membri del Collegio dei Probiviri;
- eleggere i membri dell'Organo di Controllo;
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- approvare il Bilancio Preventivo;
- approvare il Bilancio Consuntivo;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto di cui all'art. 59;
- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei Soci;
- deliberare su tutto quanto altro a lei demandato per legge o per statuto.

Relativamente alle elezioni, qualora due o più candidati ottengano un pari numero di voti, si procede a ballottaggio.

L'Assemblea dei Soci può altresì eleggere direttamente per acclamazione o a scrutinio palese, un Presidente Onorario, il quale può partecipare alle assemblee e alle discussioni del Consiglio Direttivo con funzioni meramente consultive.

ARTICOLO 19

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente e delibera con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile. Essa può essere Ordinaria e Straordinaria.

Quella Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro il primo semestre.

Quella Straordinaria è convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, ovvero su richiesta scritta dell'Organo di Controllo o di almeno 3/10 di tutti i Soci Ordinari, i quali indichino gli argomenti da mettere all'ordine del giorno. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

La convocazione dell'Assemblea, tanto Ordinaria che Straordinaria, è fatta mediante invito personale diramato almeno 15 giorni prima della data fissata e mediante affissione di apposito avviso all'Albo Sociale ovvero presso Albi cittadini. L'invito e l'avviso devono contenere gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo in cui si terrà l'Assemblea.

L'Assemblea Straordinaria, convocata per la modifica dello Statuto o per lo scioglimento dell'Associazione, è validamente costituita con la presenza della metà + 1 degli associati e delibera con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

ARTICOLO 20

VALIDITÀ DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea, tanto Ordinaria che Straordinaria, è validamente costituita, in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei Soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro Socio.

In seconda convocazione essa è regolarmente costituita

- se Ordinaria, qualunque sia il numero dei Soci presenti in proprio o per delega;
- se Straordinaria, con la presenza di almeno 1/3 dei Soci in proprio o per delega.

Ciascun Socio può essere portatore di una sola delega.

ARTICOLO 21

DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 20.

Le votazioni sono palesi, tranne quelle riguardanti persone.

ARTICOLO 22

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto a cura del Segretario che, insieme con il Presidente, lo sottoscrive.

Il verbale è tenuto a cura del Presidente nella Sede sociale ed affisso per 15 giorni all'Albo.

Ogni Socio dell'Organizzazione ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

CAPO II

ARTICOLO 23

NATURA E DURATA DELLE CARICHE

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di cinque anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del quinquennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

ARTICOLO 24

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il massimo organo dirigente dell'Organizzazione è il Consiglio Direttivo, che è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Organizzazione, senza limitazioni.

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di cinque membri e può cooptare nuovi membri in aumento o in sostituzione di quelli decaduti o revocati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, nella prima seduta convocata dal Presidente, a maggioranza dei voti, un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Direttore Artistico e un Direttore di Produzione.

La composizione del primo Consiglio è determinata nell'Atto di costituzione.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo. Essi avranno diritto solo ad un rimborso da determinarsi sulla base delle spese sostenute.

ARTICOLO 25

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente dell'Organizzazione è anche il Presidente del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 26

DURATA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni e i suoi membri sono rieleggibili. Se durante tale periodo vengono a mancare alcuni Consiglieri, o per assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive o per dimissioni o per decesso, il Consiglio Direttivo stesso procede alla loro surroga secondo la graduatoria dei voti conseguita al momento dell'elezione degli Organi dirigenti. In difetto di ciò si provvederà nella prima assemblea mediante elezioni.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza assoluta dei Soci.

ARTICOLO 27

COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri dell'ordinaria amministrazione ed ha il compito di:

- ▷ curare il conseguimento dei fini statuari in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea;
- ▷ ratificare in merito alle proposte del Direttore Artistico e del Direttore di Produzione;
- ▷ individuare gli obiettivi a lungo termine;

- deliberare l'adesione, nominare e/o designare i rappresentanti dell'Organizzazione in tutti gli enti ed organizzazioni in cui tale rappresentanza è prevista;
- accogliere o rigettare le domande di ammissione degli aspiranti Soci;
- deliberare sui reclami dei Soci;
- approvare le norme di convocazione e svolgimento delle assemblee secondo quanto previsto dal presente Statuto;
- elaborare i Bilanci Preventivo e Consuntivo;
- gestire i contratti con fornitori e artisti;
- deliberare su tutti i rapporti contrattuali che impegnino l'Organizzazione di fronte ai terzi;
- deliberare in caso di ricorso sulle esclusioni e sulle riammissioni dei Soci;
- proporre la determinazione delle quote sociali e dei contributi straordinari;
- designare i responsabili dei vari settori operativi secondo le attitudini dei singoli Soci e la loro disponibilità;
- ratificare nella prima seduta successiva i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

ARTICOLO 28

CONVOCAZIONE E VALIDITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che lo ritenga necessario o a richiesta di almeno 1/3 dei membri, ovvero su richiesta del l'Organo di Controllo o del Collegio dei Probiviri.

Per la validità delle delibere è richiesta la presenza della maggioranza dei Consiglieri; le delibere, da annotarsi su apposito registro, sono prese a maggioranza dei voti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

È fatto obbligo ai Consiglieri di partecipare alle riunioni del Consiglio; se un Consigliere risultasse assente ingiustificato a più di tre riunioni sarà considerato dimissionario.

La convocazione può essere fatta mediante invito scritto da inviarsi almeno cinque giorni prima della riunione oppure mediante comunicazione verbale nei casi di urgenza.

Le votazioni sono normalmente palesi; sono invece a scrutinio segreto quando riguardano persone o se ciò è richiesto da almeno 1/3 dei Consiglieri.

CAPO III

ARTICOLO 29

IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta l'unità dell'Organizzazione. Egli:

- assicura il regolare funzionamento degli Organi dirigenti, convocandone le riunioni;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, sottoscrivendone i relativi verbali;
- emana disposizioni e regolamenti per l'esecuzione delle delibere degli organi dell'Associazione, adempie a tutti i compiti conferitigli dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- rappresenta legalmente l'Organizzazione e ne tutela gli interessi nei confronti di terzi e in giudizio;
- rappresenta l'Organizzazione negli atti patrimoniali, previa delibera del Consiglio Direttivo;
- in caso di necessità e di urgenza promuove ogni azione di difesa dell'Organizzazione a tutela dei suoi diritti adottando i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Egli cessa dalla carica secondo le norme dell'art. 23 e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti artt. 19 e 28.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti.

Il mandato del Presidente dura cinque anni e l'elezione avviene in concomitanza delle elezioni degli Organi dirigenti.

Un mese prima della scadenza del mandato il Presidente convoca l'Assemblea per le elezioni del nuovo Presidente e degli Organi dirigenti.

ARTICOLO 30

IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente collabora con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni. In caso di assenza, impedimento o cessazione del Presidente ne assume le funzioni.

CAPO IV

ARTICOLO 31

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale, che è anche il Tesoriere, coadiuva il Presidente nell'esecuzione organizzativa ed amministrativa delle delibere adottate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo ed ha i seguenti compiti:

- provvedere alla tenuta e all'aggiornamento del registro dei Soci;
- curare la tenuta dei libri sociali previsti per legge o per regolamento;
- provvedere al disbrigo della corrispondenza;
- redigere e conservare i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- predisporre lo schema dei Bilanci Consuntivo e Preventivo, che sottopone al Consiglio entro il mese di marzo di ogni anno;
- provvedere alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Organizzazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
- provvedere alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo;
- incassare e rilasciare quietanza liberatoria per qualsiasi credito e rimessa di pertinenza sociale;
- curare l'affissione all'Albo Sociale delle delibere nonché dei comunicati, avvisi ed ogni altra informazione di pubblica utilità per i Soci;
- è a capo del personale dipendente e dei collaboratori.

CAPO V

ARTICOLO 32

ORGANI DI PROGRAMMAZIONE

Gli organi, cui spetta formulare proposte per l'individuazione degli obiettivi a breve e medio termine e la redazione di progetti, programmi e pianificazioni inerenti agli spettacoli, sono i seguenti:

- il Direttore Artistico;
- il Direttore di Produzione.

Di obiettivi, progetti, programmi e pianificazioni essi ogni due anni stilano una relazione e la sottopongono al Consiglio Direttivo, il quale, ratificatane la congruità, la presenta all'Assemblea per la deliberazione.

ARTICOLO 33

IL DIRETTORE ARTISTICO

Il Direttore Artistico ha le seguenti mansioni:

- la selezione degli spettacoli e dei cartelloni stagionali;
- la direzione delle iniziative di formazione dei Soci;
- la realizzazione o la regia degli spettacoli;
- l'individuazione di altri registi degli eventi teatrali;

Handwritten signature

- la presidenza della Commissione Provini.

ARTICOLO 34

IL DIRETTORE DI PRODUZIONE

Il Direttore di Produzione affianca il Direttore Artistico con compiti di:

- organizzazione degli orari e dei giorni di utilizzo della sede teatrale e delle prove;
- produzione degli spettacoli;
- organizzazione della pubblicità e promozione (scelta tattica promozionale; stampa cartelloni, locandine, programmi di sala; invio inviti; contatti con organizzatori rassegne per repliche; realizzazione promozioni, affissioni, tamburino, articoli, coinvolgimento enti e mezzi di comunicazione);
- ricerca sponsorizzazioni di supporto.

ARTICOLO 35

REQUISTI

Le persone designate a ricoprire gli incarichi di Direttore Artistico e di Produzione, e in generale le altre cariche, dovranno rispondere ad effettivi requisiti professionali o esperienziali del ruolo, ovvero al:

- SAPERE: avere conoscenza, cultura, informazioni;
- SAPER FARE: essere abili, avere le conoscenze tecniche, utilizzare gli strumenti;
- SAPER ESSERE: avere stile, capacità di relazione, sensibilità.

ARTICOLO 36

COMMISSIONI E GRUPPI DI STUDIO

L'Assemblea dei soci può decidere di volta in volta la costituzione e la nomina di commissioni di lavoro o di gruppi di studio per coadiuvare i Direttori Artistico e di Produzione ovvero per particolari incarichi sulla base e in direzione di quelle attività specifiche e di quelle iniziative che l'Associazione intende intraprendere per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, così come essi vengono definiti nell'art. 3 del presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo può, a sua volta, nell'ambito del mandato che gli viene affidato, nominare commissioni di lavoro o affidare a singoli soci particolari incarichi.

Il Coordinamento dell'attività delle commissioni di lavoro e dei gruppi di studio è svolto dal Consiglio Direttivo al quale, in prima istanza, essi riferiscono sui risultati raggiunti.

CAPO VI

ARTICOLO 37

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, di cui due effettivi ed uno supplente, eletti dall'Assemblea. Durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Eleggono in seno al medesimo Collegio il presidente.

Il Collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra i Soci, tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, tra i membri degli Organi e tra gli Organi stessi.

Esso giudica *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il lodo emesso è inappellabile.



CAPO VII

ARTICOLO 38

L'ORGANO DI CONTROLLO

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Articolo 38 bis

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs. 117/2017, l'Organizzazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

CAPO VIII

ARTICOLO 39

COMUNICAZIONE TRA GLI ORGANI

I vari organi dovranno attuare un continuo sistema di comunicazione, onde garantire collaborazione e trasparenza. Si prevede un sistema di comunicazione:

- INTERNO: attraverso incontri periodici fra Direzioni e Consiglio e direzioni fra loro, e incontri non formali tra Direzioni e Soci;
- ESTERNO: attraverso bollettini, comunicati, news on line.

Gallini

TITOLO V

LE RISORSE ECONOMICHE

ARTICOLO 40

NATURA DELLE RISORSE

L'Organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative e contributi dei Soci;
- contributi ricevuti per l'attuazione di iniziative svolte dall'Associazione nel conseguimento dei fini statutari;
- contributi dei privati cittadini, soci e non soci;
- contributi dello Stato, di Enti e Istituzioni Pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti dall'organizzazione di spettacoli o rassegne e da attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Organizzazione a qualunque titolo;
- eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- ogni altro tipo di entrata.

I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Consiglio Direttivo.
Ogni operazione finanziaria è disposta con firma del Presidente o del Segretario.

ARTICOLO 41

NATURA DEI BENI

I beni dell'Organizzazione sono costituiti da beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili e i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Organizzazione e sono ad essa intestati in qualità di proprietaria.

I beni immobili e i beni registrati mobili nonché i beni mobili, che sono collocati nella sede dell'Organizzazione, sono elencati nell'inventario che è depositato presso la Sede Sociale e può essere consultato dai Soci.

ARTICOLO 42

CONTRIBUTI DEI SOCI

I contributi dei Soci sono costituiti dalla quota annuale stabilita dall'Assemblea secondo quanto previsto dal precedente art. 14.

I contributi straordinari, elargiti dai Soci o dalle persone fisiche o giuridiche, sono stabiliti dal Consiglio Direttivo che ne determina l'ammontare.

I soggetti che elargiscono contributi straordinari sono considerati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, Soci Onorari Benemeriti.

ARTICOLO 43

EROGAZIONI E LASCITI

Le erogazioni liberali di denaro e le donazioni da parte di persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, sono accettate dall'Assemblea, che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio dell'inventario, dall'Assemblea che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Il Presidente attua le delibere dell'Assemblea e compie i relativi atti giuridici.



Handwritten signature

ARTICOLO 44

RIMBORSI DA CONVENZIONI

I rimborsi relativi alle spese sostenute per attività dipendenti da convenzioni sono accettati dall'Assemblea.

L'Assemblea delibera sull'utilizzazione dei rimborsi in armonia con le disposizioni della convenzione, nonché con le finalità statutarie dell'Organizzazione.

Il Presidente dà attuazione alla delibera dell'Assemblea e compie i conseguenti atti giuridici.

ARTICOLO 45

PROVENTI DI ATTIVITÀ MARGINALI

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'Organizzazione.

L'Assemblea delibera sull'utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Il Presidente dà attuazione alla delibera dell'Assemblea e compie i conseguenti atti giuridici.

TITOLO VI **IL BILANCIO**

ARTICOLO 46

NATURA E DECORRENZA

Il Bilancio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal 1° gennaio di ogni anno.

Il Bilancio Consuntivo contiene tutte le entrate e le spese relative al periodo di un anno.

Il Bilancio Preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

ARTICOLO 47

ELABORAZIONE E CONTENUTI DEL BILANCIO

Il Bilancio Consuntivo è elaborato dal Consiglio Direttivo. Esso contiene le singole voci o capitoli di spesa e di entrata relativi al periodo di un anno.

Il Bilancio Preventivo per l'esercizio annuale successivo è elaborato dal Consiglio Direttivo. Esso contiene, suddivise per singole voci o capitoli, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo.

ARTICOLO 48

APPROVAZIONE E CONSULTAZIONE

Il Bilancio Consuntivo è approvato dall'Assemblea con voto palese e con la maggioranza dei Soci entro il 30 giugno. Esso è depositato presso la sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della seduta e può essere consultato da ogni Socio.

Il Bilancio Preventivo è approvato dall'Assemblea con voto palese e con la maggioranza dei Soci entro il 30 giugno. Esso è depositato presso la sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della seduta e può essere consultato da ogni Socio.

TITOLO VII **LE CONVENZIONI**

ARTICOLO 49

APPROVAZIONE

Le Convenzioni tra l'Organizzazione ed altri enti o soggetti sono deliberate a maggioranza dall'Assemblea dei Soci.



Handwritten signature or initials.

Copia di ogni convenzione è custodita a cura del Presidente nella sede dell'Organizzazione.

ARTICOLO 50

STIPULA

La convenzione è stipulata dal Presidente dell'Organizzazione.

ARTICOLO 51

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Su proposta del Presidente l'Assemblea dei Soci delibera sulle modalità di attuazione della convenzione.

TITOLO VIII

DIPENDENTI E COLLABORATORI

ARTICOLO 52

DIPENDENTI

L'Organizzazione può assumere dei dipendenti nei limiti di quanto deliberato in merito dall'Assemblea.

I rapporti tra l'Organizzazione e i dipendenti sono disciplinati dalla Legge e dal contratto collettivo di lavoro vigente all'atto dell'assunzione.

I dipendenti, ai sensi di legge e del regolamento, godono delle coperture assicurative, così come espresso nel successivo art. 54, unicamente nelle attività direttamente riferentisi all'Organizzazione medesima e per il tempo necessario al loro svolgimento.

ARTICOLO 53

COLLABORATORI

L'Organizzazione, per sopperire a specifiche esigenze, può giovare dell'opera di collaborazione di lavoro autonomo, con caratteristiche di lavoro temporaneo ed occasionale.

I rapporti tra l'Organizzazione e i collaboratori di lavoro autonomo sono disciplinati dalla Legge e dal contratto collettivo di lavoro vigente all'atto della collaborazione.

I collaboratori di lavoro autonomo, ai sensi di legge e di regolamento, godono delle coperture assicurative, così come espresso nel successivo art. 54, unicamente nelle attività direttamente riferentisi all'Organizzazione medesima e per il tempo necessario al loro svolgimento.

TITOLO IX

LA RESPONSABILITÀ

ARTICOLO 54

ASSICURAZIONE DEI SOCI

I Soci, nel loro rapporto temporaneo ed occasionale con l'Organizzazione, sono assicurati contro l'infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi unicamente nelle attività direttamente riferentisi all'Organizzazione medesima e per il tempo necessario al loro svolgimento.
Per i minori vale quanto predisposto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 55

RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione risponde con le proprie risorse economiche dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ARTICOLO 56

ASSICURAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'Organizzazione stessa.

TITOLO X

RAPPORTI CON ALTRI ENTI E SOGGETTI

ARTICOLO 57

SOGGETTI PRIVATI

L'Organizzazione coopera e collabora con altri soggetti privati per lo svolgimento delle finalità sociali, civili, culturali e di solidarietà.

ARTICOLO 58

SOGGETTI ED ENTI PUBBLICI

L'Organizzazione partecipa e collabora con soggetti ed enti pubblici per la realizzazione delle finalità sociali, civili, culturali e di solidarietà.

TITOLO XI

MODIFICHE STATUTARIE EDISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 59

MODIFICA DELLO STATUTO

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 2/10 dei Soci.

Le relative delibere sono approvate dall'Assemblea con il voto della maggioranza assoluta dei Soci.

ARTICOLO 60

SOCI E STATUTO

I Soci si impegnano ad accettare, senza riserve e a tutti gli effetti, il presente Statuto, i regolamenti, disposizioni e delibere che il Consiglio Direttivo adotterà nel rispetto del presente Statuto e delle specifiche sfere di competenza.

ARTICOLO 61

SCIoglimento DELL'ORGANIZZAZIONE E PATRIMONIO

In caso di scioglimento o di cessazione dell'Organizzazione deliberata dall'Assemblea con il voto della maggioranza assoluta dei Soci, l'Assemblea provvederà a nominare uno o più liquidatori scelti preferibilmente tra i Soci.

Il patrimonio sociale, dedotte le passività, sarà devoluto ad altra organizzazione avente medesime finalità, ovvero a scopi di pubblica utilità.

ARTICOLO 62

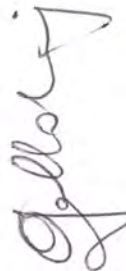
FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni legali il foro competente è quello di Lecce.

ARTICOLO 63

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Statuto sostituisce in ogni sua parte quello allegato all'Atto Costitutivo di fondazione del "Gruppo Nuovoteatro Amatoriale Melendugnese – La scena è servita" OdV redatto in Melendugno il 28



settembre 2002 e registrato a Lecce il 21.10.2002 al Nr.6736 serie 3, viene allegato al Verbale di Assemblea di approvazione di cui fa parte integrante e sostanziale sotto la voce "Allegato A" ed entra in vigore contestualmente alla sottoscrizione del Verbale di Assemblea di variazione sopra citato.

ARTICOLO 64

VARIE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento, in relazione alla loro pertinenza, alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto nell'Assemblea Straordinaria dei Soci tenuta in Melendugno il nove novembre 2022.

IL SEGRETARIO
Rag. Marlena MAZZEO

Marlena Mazzeo



IL PRESIDENTE
Rag. Luigi GALLO

Luigi Gallo